REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 1 - CONTENZIOSO DEL PERSONALE, ARCHIVIO DEL PERSONALE E GESTIONE APPLICATIVI, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE - GESTIONE STRUTTURE SPECIALI

Assunto il 31/01/2025

Numero Registro Dipartimento 139

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1263 DEL 31/01/2025

Oggetto: D.D.S. n. 18219 del 12 dicembre 2024 – Esecuzione delle sentenze nn. 704 e 703 del 10 settembre 2024 emesse dal Tribunale di Catanzaro, sezione lavoro – Liquidazione delle spese di lite in favore dell’avvocato delegato all’incasso.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull' ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali 16 novembre 2022;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale*" e, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale, compresa la preposizione del personale alle strutture dipartimentali;
- il decreto 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "*Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione*", modificato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- l'art. 14 comma 1 del d.l. 31 dicembre 1996, n. 669 e ss.mm.ii. rubricato "*Esecuzione forzata nei confronti di pubbliche amministrazioni*", a mente del quale "*Le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici non economici e l'ente Agenzia delle entrate–Riscossione completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo*";
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale – Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*", come da ultimo modificata con deliberazione n. 759 del 28 dicembre 2023 e con deliberazione n. 572 del 24 ottobre 2024;
- il D.D.G. n. 17714 del 9 dicembre 2024 avente ad oggetto "*Nuova micro struttura organizzativa del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane". Giusta DGR n. 691 del 29/11/2024*";
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024, nonché la circolare prot. n. 765486/2024 del Segretariato Generale avente ad oggetto: "*D.G.R. n. 536 del 19.10.2024 "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025"*";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2024, n. 41 avente ad oggetto "*Legge di stabilità regionale 2025*";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2024, n. 42, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 27 dicembre 2024, recante ad oggetto "*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 767 del 27 dicembre 2024 recante ad oggetto "*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (art.39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 6 febbraio 2024 avente ad oggetto "*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026*", come modificata ed integrata con Deliberazione di Giunta regionale n. 444 del 12 agosto 2024 e con Deliberazione di Giunta regionale n. 571 del 24 ottobre 2024;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 652 del 10 dicembre 2022 e il conseguente D.P.G.R. n. 132 del 23 dicembre 2022 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "*Organizzazione e Risorse Umane*" della Giunta della Regione Calabria alla dott.ssa Marina Petrolo;
- Il D.D.G. n. 9492 del 4 luglio 2023 è stato conferito all'avv. Sergio Tassone l'incarico di Dirigente *ad interim* del Settore "*Contenzioso del Personale*, *Archivio del Personale e Gestione Applicativi*, *Organizzazione e Sviluppo Competenze*, *Gestione Strutture Speciali*", del Dipartimento "*Organizzazione e Risorse Umane*";
- il D.D.G. n. 9374 del 02 luglio 2024 che ha prorogato all'avv. Sergio Tassone, senza soluzione di continuità, il suddetto incarico;
- il D.D.G. n. 5586 del 23 aprile 2024 con il quale è stato conferito all'avv. Giulia Celi l'incarico di elevata qualificazione, di II livello, "*Contenzioso del personale*";
- la nota prot. n. 288563 del 24 aprile 2024 avente ad oggetto: "*Disposizione di servizio*", con la quale è stata individuata, quale Responsabile di procedimento inerente le funzioni dell'elevata qualificazione assegnata, l'avv. Giulia Celi;

PREMESSO CHE:

- con pec del 23 settembre 2024, acquisite al prot. n. 594762 e 594776 del 23 settembre 2024, l'Avvocatura regionale trasmetteva le sentenze n. 704 e 703 del 10 settembre 2024 emesse dal Tribunale di Catanzaro – sezione lavoro, con le quali il Giudice del lavoro, in accoglimento dei ricorsi avanzati dai sig.ri omissis e omissis, annullava le rispettive schede di valutazione di *performance* individuale – anno 2019, con obbligo per la Regione Calabria di provvedere alla rinnovazione dei procedimenti di valutazione e con condanna al pagamento delle spese di lite in favore delle parti ricorrenti, liquidate rispettivamente "*nella somma di €. 4.000,00 per soli compensi di avvocato, oltre rimborso spese forfettarie (15% ex art. 2 d.m. n. 55/2014), C.P.A. ed I.V.A. (se dovuta), come per legge*";
- non ravvisando doglianze meritevoli di essere sottoposte al vaglio della Corte territoriale, con nota prot. n. 681122 del 30 ottobre 2024 il competente settore chiedeva all'avvocato di entrambi le parti ricorrenti, omissis, di dettagliare le spese di lite, specificando il regime fiscale applicabile (ordinario/forfettario);
- in riscontro, l'avv. omissis trasmetteva apposite deleghe all'incasso rilasciate dai propri clienti, acquisite al prot. n. 696377 del 6 novembre 2024, nonché le note-spese così dettagliate:

1. **Quanto alle spese legali per il giudizio di omissis:**

- competenze: €. 4.000,00
- spese forfettarie 15%: €. 600,00
- cap 4%: €. 184,00
- **totale:** **€. 4.784,00**.

2. **Quanto alle spese legali per il giudizio di omissis:**

- competenze: €. 4.000,00
- spese forfettarie 15%: €. 600,00
- cap 4%: €. 184,00
- **totale:** **€. 4.784,00**.

- con nota prot. n. 703132 del 11 novembre 2024 il settore competente chiedeva all'Avvocatura regionale l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo di bilancio U1204040601 per la rifusione delle spese di lite per un importo complessivo pari a **€. 9.568,00**;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- con pec del 11 novembre 2024, acquisita al prot. n. 707762 del 12 novembre 2024, l'Avvocatura regionale autorizzava all'utilizzo del capitolo di bilancio U1204040601 per il predetto importo;
- con il D.D.S. n. 18219 del 12 dicembre 2024 è stata impegnata la suddetta somma in favore dell'avvocato omissis, con imputazione di spesa sul capitolo di bilancio U1204040601, esercizio 2024, impegno n. 6445/2024;

VISTO CHE l'art. 48 *bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii. stabilisce che per i pagamenti di qualsiasi natura, effettuati in favore di soggetti terzi, di importo inferiore a €. 5.000,00, non è necessario esperire apposita verifica presso Agenzia delle Entrate-Riscossione;

DATO ATTO CHE, nel caso di specie, le verifiche di cui all'art. 48 *bis* cit. non devono essere esperite, stante l'apposita delega all'incasso rilasciata all'avvocato omissis dai propri clienti, effettivi titolari del presente diritto di credito;

ATTESTATO CHE:
- è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1204040601, nonché la corretta imputazione della spesa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dagli artt. 56 e 57, nonché del paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011;

RITENUTO:
- di dover provvedere alla rifusione delle spese di lite direttamente in capo all'avvocato omissis, essendo lo stesso delegato all'incasso, giusta nota prot. n. 696377 del 6 novembre 2024;
- di dover procedere alla liquidazione, in suo favore, della somma pari a €. 9.568,00 con imputazione di spesa sul capitolo di bilancio U1204040601, esercizio 2024, impegno n. 6445/2024 assunto con D.D.S. n. 18219 del 12 dicembre 2024;

VISTA la distinta di liquidazione n. 755 del 30 gennaio 2025, generata telematicamente e allegata al presente decreto;

DATO ATTO che, il presente provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale ed è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale prot. n. 196397 del 02/05/2023, n.567361 del 19 dicembre 2023 e n. 765486 del 5 dicembre 2024;

DECRETA

1. **DI LIQUIDARE**, in favore dell'avvocato omissis, la somma pari a €. 9.568,00, a titolo di spese di lite, con imputazione di spesa sul capitolo di bilancio U1204040601, esercizio 2024, impegno n. 6445/2024 assunto con D.D.S. n. 18219 del 12 dicembre 2024, distinta di liquidazione n. 755 del 30 gennaio 2025, generata telematicamente e allegata al presente decreto;
2. **DI AUTORIZZARE** il settore competente del Dipartimento "*Economia e Finanze*" ad emettere il relativo mandato di pagamento;
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento:
   - all'Avvocatura regionale;
   - all'avv. omissis al seguente indirizzo di pec: omissis;
   - al settore Ragioneria Generale del Dipartimento "*Economia e Finanze*";
4. **DI INVITARE** l'avvocato omissis a trasmettere al seguente indirizzo pec: agge.personale@pec.regione.calabria.it le copie dei documenti contabili intestate ai propri clienti,

secondo i termini di legge, con le rispettive diciture: "*La liquidazione delle spettanze è a carico della Regione Calabria in quanto parte soccombente nella sentenza n. 704 del 10 settembre 2024 emessa dal Tribunale di Catanzaro, sezione lavoro*" e "*La liquidazione delle spettanze è a carico della Regione Calabria in quanto parte soccombente nella sentenza n. 703 del 10 settembre 2024 emessa dal Tribunale di Catanzaro, sezione lavoro*";

5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016.679, nonché alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
6. **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro centoventi giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giulia Celi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SERGIO NICOLA TASSONE

(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.